



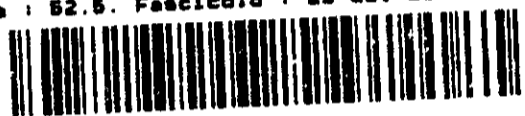
Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,  
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali  
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino  
50 17 05

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0341946 30/05/2019 14,37  
Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : CALCESTRUZZI S.R.L.; COMUNE DI LIONI -  
PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE; ARPAC AVELLINO  
Classifica : 52.5. Fascicolo : 23 del 2019



Alla Calcestruzzi S.r.l.  
Via Torino 31  
Lioni (AV)

Al Sindaco del Comune di  
Lioni (AV)

All'Amministrazione Provinciale  
Settore Valorizzazione e Tutela del Territorio  
Servizio Tutela Ambientale  
Corso Vittorio Emanuele  
Avellino

All'ARPAC  
Dipartimento Provinciale di Avellino  
Via Circumvallazione n. 162  
Avellino

All'ASL AV  
Via degli Imbimbo 10/12  
Avellino

**Oggetto:** Ditta Calcestruzzi s.r.l. - D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. - D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018.  
Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti). C.da Oppido Balzata Lioni (AV) –  
Approvazione modifica non sostanziale . Aggiornamento progetto al D.M. Ambiente 69/2018  
**Trasmissione D.D. n 63 del 30/05/2019.**

Si trasmette in allegato copia del decreto di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Edoardo Buonanno

Il Dirigente  
Dott. Antonello Barretta



**Giunta Regionale della Campania**

**Decreto**



**Dipartimento:**

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
63	30/05/2019	50	17	5

**Oggetto:**

D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. art. 208 - D.M. Ambiente n.69 del 28/03/2018 - Ditta Calcestruzzi s.r.l. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) - C.da Oppido Balzata Lioni (AV) - Richiesta di approvazione modifica non sostanziale. Aggiornamento progetto al D.M. Ambiente 69/2018.

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 8EC1BB63C67D52C6D319B13D76E705D05865EA58

Frontespizio Allegato : B608B2EDC6654C157592FF2855BABDE7243F9977

Per Copia Conforme ad originato digitale  
presso la Regione Campania

N. pagine 5 N. allegati 1



*Giunta Regionale della Campania*



**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>63</b>	<b>30/05/2019</b>	<b>17</b>	<b>5</b>

Oggetto:

*D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. art. 208 - D.M. Ambiente n.69 del 28/03/2018 - Ditta Calcestruzzi s.r.l. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) - C.da Oppido Balzata Lioni (AV) - Richiesta di approvazione modifica non sostanziale. Aggiornamento progetto al D.M. Ambiente 69/2018.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE



**PREMESSO:**

1. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
2. che con D.G.R. n. 81/15 del 09/03/2015, così come modificata dalla D.G.R. n. 386/2016 del 20/07/2016, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. che la Società Calcestruzzi s.r.l., rappresentata dalla sig.ra Iannaccone Amalia, nella qualità di legale rappresentante, con D.D. n. 822 del 28/10/2015 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti), ubicato in Lioni (AV), c/da Oppido-Balzata, con sede legale in Lioni (AV) alla via Torino, n. 31;
4. che con D.D. n. e n. 54 del 20/10/2017 è stato aggiornato il D.D. n. 822 del 28/10/2015 per modifica sostanziale;
5. che il D.M. Ambiente n.69 del 28 marzo 2018 all'art. 3 fissa i criteri per cui il conglomerato bituminoso cessa di essere qualificato come rifiuto ed è qualificato granulato di conglomerato bituminoso se soddisfa tutti i seguenti criteri: a) e' utilizzabile per gli scopi specifici di cui alla parte a) dell'Allegato 1; b) risponde agli standard previsti dalle norme UNI EN 13108-8 (serie da 1-7) o UNI EN 13242 in funzione dello scopo specifico previsto; c) risulta conforme alle specifiche di cui alla parte b) dell'Allegato 1;
6. che la Società Calcestruzzi s.r.l. con nota acquisita da questa U.O.D. in data 13/02/2019 prot. 99113, ha trasmesso relazione tecnica asseverata circa la richiesta di adeguamento dell'autorizzazione all'esercizio di cui al D.D. n. 54 del 20/10/2017, ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al D.M. Ambiente n. 69 del 28 marzo 2018, art. 3 per la cessazione, a seguito del ciclo di lavorazione del codice CER 17 03 02 (Miscele bituminose), della qualifica di rifiuto e qualificato granulato di conglomerato bituminoso;

**RILEVATO**

- che con nota di questa U.O.D. del 19/02/2019 prot. 112832 è stata indetta Conferenza di Servizi per il 12/03/2019;
- che in detta Conferenza di Servizi, il contenuto del cui verbale si richiama, è risultata assente la ditta Calcestruzzi s.r.l. e si è data lettura della nota prot. n. 14229 del 08/03/2019, acquisita agli atti in data 11/03/2019 al n. 157483, con la quale l'ARPAC, Dipartimento di Avellino, pur valutando gli atti inviati, generalmente rispondenti a quanto stabilito dal D.M. 28 marzo 2018, n. 69, fa richiesta di chiarimenti e delucidazioni, rinviando, conseguentemente la seduta al giorno 11/04/2019;
- che la Società Calcestruzzi s.r.l., con nota acquisita al protocollo n. 211610 del 02/04/2019, ha fornito i chiarimenti e le delucidazioni richieste dall'ARPAC, Dipartimento di Avellino;
- nella seduta del 11/04/2019, il contenuto del cui verbale si richiama, la Società Calcestruzzi s.r.l., a mezzo del tecnico incaricato, illustra la richiesta di aggiornamento di cui al D.M. n. 69 del 28/03/2018, rispetto alla quale esprime parere favorevole per l'ASL Avellino il dott. Giuseppe Conte ed una valutazione favorevole il responsabile del procedimento, dott. Edoardo Buonanno;

Il Presidente, acquisiti i chiarimenti forniti dalla ditta sulle osservazioni prodotte dall'ARPAC, Dipartimento di Avellino, acquisita la valutazione favorevole del Responsabile del procedimento, la non espressione del parere da parte della Provincia di Avellino (nota prot. n. 7966 del 08/03/2019, acquisita agli atti in data 11/03/2019 al n. 156236) ritenendo non dover partecipare ai lavori trattandosi di variante non sostanziale, acquisito il parere favorevole dell'ASL Avellino e l'assenso degli Enti Assenti, che non hanno fatto pervenire alcuna nota in



merito (Comune di Lioni), ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con l'approvazione dell'aggiornamento del progetto di gestione rifiuti autorizzato con D.D. n. 822 del 28/10/2015 ed aggiornato con D.D. n. 54 del 20/10/2017, relativo agli adempimenti di cui al D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018 relativo alla cessazione della qualifica di rifiuto del conglomerato bituminoso.

#### **PRESO ATTO**

1. della ricevuta del versamento di € 300,00 per contributo spese di istruttoria relativa a modifica non sostanziale,
2. della Relazione Tecnica asseverata dell'ing. Vito Del Buono, consulente della ditta, che descrive le fasi della lavorazione del codice CER 17 03 02 ed in particolare la dichiarazione che i parametri relativi al granulato di conglomerato bituminoso prodotti a seguito delle operazioni di recupero di cui all'art. 184-ter c. 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. rispetteranno le condizioni di cui alla D.G.R. n. 386/2016 rettificata ed integrata dalla DGR 8/2019 ed al D.M. n. 69/2018;
3. della non espressione del parere della Provincia di Avellino;
4. del parere sostanzialmente favorevole, con richiesta di chiarimenti, dell'ARPAC Dipartimento di Avellino;
5. dei chiarimenti forniti della ditta in merito a quanto richiesto dall'ARPAC, Dipartimento di Avellino;
6. del parere favorevole dell'ASL Avellino;
7. della valutazione favorevole del Responsabile del procedimento;
8. della dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 relativa alla certificazione ISO14001:2015 con allegato rapporto di audit rilasciato dall'Ente Certificatore: QS Certificazioni Italia s.r.l.

#### **RITENUTO**

poter approvare, conformemente alle risultanze istruttorie, l'aggiornamento del progetto di gestione rifiuti relativo agli adempimenti di cui al D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018 concernente la cessazione della qualifica di rifiuto del conglomerato bituminoso con presa d'atto della cessazione della qualifica di rifiuto, a seguito di operazioni di recupero e la preparazione per il riutilizzo di cui all'art. 184-ter c. 1, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., del codice CER 17 0 3 02, e che soddisfino i criteri specifici di cui all'art. 3 del D.M. n. 69 del 28/03/2018, dell'impianto, autorizzato con D.D. n. 822 del 22/10/2015, ed aggiornato con D.D. n. 54 del 20/10/2017, relativo allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti) ubicato in Lioni (AV) alla c/da Oppido Balzata in ditta Calcestruzzi s.r.l.:

#### **VISTI**

- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i in particolare l'art. 184-ter c. 1;
- la D.G.R. n. 386/2016 rettificata ed integrata dalla DGR 8/2019;
- il D.D. n. 822 del 22/10/2015;
- il D.D. n. 54 del 20/10/2017;
- il D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018;
- il D.P.G.R. 05/05/2017, n. 99

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Edoardo Buonanno e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 337227 del 29/05/2019 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento).



## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie, l'aggiornamento del progetto di gestione rifiuti relativo agli adempimenti di cui al D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018 concernente la cessazione della qualifica di rifiuto del conglomerato bituminoso con presa d'atto della cessazione della qualifica di rifiuto, a seguito di operazioni di recupero e la preparazione per il riutilizzo di cui all'art.184-ter c.1, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., del codice CER 17 0 3 02, e che soddisfino i criteri specifici di cui all'art. 3 del D.M. n. 69 del 28/03/2018, impianto, autorizzato con 822 del 22/10/2015, ed aggiornato con D.D. n. 54 del 20/10/2017, relativo allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti) ubicato in Lioni (AV) alla c/da Oppido Balzata in ditta Calcestruzzi s.r.l.;
2. **PRESCRIVERE** che:
  - a) il conglomerato bituminoso deve essere utilizzabile per gli scopi specifici di cui alla parte a) dell'Allegato 1 al D.M. n. 69 del 28/03/2018;
  - b) deve rispondere agli standard previsti dalle norme UNI EN 13108-8 (serie da 1-7) o UNI EN 13242 in funzione dello scopo specifico previsto;
  - c) risulti conforme alle specifiche di cui alla parte b) dell'Allegato 1 al D.M. n. 69 del 28/03/2018;
3. Il rispetto dei criteri di cui sopra, è attestato dal produttore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto di granulato (3.000 m<sup>3</sup>) secondo il modulo di cui all'Allegato 2 e inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con una delle modalità di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, a questa U.O.D. e all'ARPAC Dipartimento di Avellino;
4. La società Calcestruzzi s.r.l. deve conservare, presso l'impianto di produzione, o presso la propria sede legale, la suddetta dichiarazione di conformità, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedono;
5. Ai fini dell'esenzione di cui al comma 1, art. 5, D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018, deve essere prevista apposita documentazione relativa a ciascuno dei seguenti aspetti: a) il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 3; b) caratterizzazione del granulato di conglomerato bituminoso secondo quanto previsto nell'allegato 1 parte b); c) tracciabilità dei rifiuti in ingresso all'impianto del produttore; d) le destinazioni del granulato di conglomerato bituminoso prodotto; e) rispetto della normativa in materia ambientale e delle eventuali prescrizioni riportate nell'autorizzazione;
6. **RICHIAMARE** il D.D. n. 822 del 28/10/2015, aggiornato con D.D. n. 54 del 20/10/2017, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate, per quanto non modificato con il presente atto, precisando in merito che la ditta è tenuta a trasmettere a questa U.O.D., al Comune di Lioni ed all'ARPAC, Dipartimento di Avellino, con la cadenza prevista, gli esiti degli autocontrolli svolti per le emissioni in atmosfera ed i livelli di rumorosità, nonché quanto previsto al punto 4.5 del D.D. n. 54 del 20/10/2017 circa la vasca interrata adibita alla raccolta dei reflui provenienti dai servizi igienici; per le acque di dilavamento del piazzale, riutilizzate per l'irrigazione delle aree a verde e l'alimentazione del sistema di pioggitori, ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dal D.M. 185/2003 "Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue" di cui all'Allegato unico, tabella "Valori limite delle acque reflue all'uscita dell'impianto di recupero" (acque di riuso) con particolare riguardo a quanto stabilito ai punti 5, 6, 7 e 8 del suddetto Allegato. Detti autocontrolli dovranno essere effettuati entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, e successivamente con cadenza semestrale e trasmessi agli Enti sopra indicati.
7. **SPECIFICARE** che, ai sensi dell'art. 3<sup>4</sup> della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt., avverso il presente atto, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

8. **NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla società "Calcestruzzi s.r.l." con sede dello stabilimento in Lioni (AV) alla c/da Oppido Balzata e sede legale alla via Torino, n. 31;

9. **TRASMETTERE** copia al Comune di Lioni (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L. AV; all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali;

10. **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.



Dot. Antonello Barretta -